



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO, FORMAZIONE E POLITICHE SOCIALI (LFPS).
SETTORE 7 -PARI OPPORTUNITA', POLITICHE DI GENERE, ECONOMIA
SOCIALE, VOLONTARIATO, SERVIZIO CIVILE, IMMIGRAZIONE**

Assunto il 15/02/2018

Numero Registro Dipartimento: 292

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 896 del 22/02/2018

**OGGETTO: DECRETO DIRIGENZIALE N. 14182 DEL 13.12.2017,PUBBLICATO SUL BURC,
PARTE TERZA, N. 4 DEL 9.1.2018, MANIFESTAZIONE D'INTERESSE FINALIZZATA AL
CENSIMENTO DEI CENTRI ANTIVIOLENZA OPERANTI SUL TERRITORIO REGIONALE.
NOMINA COMMISSIONE INTERNA DI VALUTAZIONE..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- la legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- Il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 recante norme sulla “separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e controllo da quella di gestione”;
- la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015, come modificata con successiva deliberazione n. 51 del 2 marzo 2016, con la quale è stato approvato il nuovo organigramma amministrativo della Giunta regionale, il Regolamento e la relativa Struttura organizzativa, e definito lo schema di articolazione dei Settori in Uffici operativi;
- il D.D.G. n. 12804 del 25/10/2016 recante “Struttura organizzativa interna Dipartimento n.7 Sviluppo economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali – Revoca D.D.G. n. 69/2016 e D.D.G. n. 287/2016;
- il D.P.G.R. n. 2 del 12 gennaio 2018 con il quale è stato conferito al dott. Fortunato Varone l’incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro, Formazione e Politiche Sociali”;
- il D.D.G. n. 403 del 6/2/2018 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Edith Macri, l’incarico di dirigente del Settore n. 7 Pari opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Immigrazione del Dipartimento n. 7;

VISTI, altresì:

- la Convenzione di Istanbul dell’11 maggio 2011 e i principi dalla stessa enunciati in materia di protezione, prevenzione e lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica;
- la legge 27 giugno 2013, n. 77, con la quale l’Italia ha ratificato la suddetta Convenzione;
- la Legge 15 ottobre 2013, n. 119 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province*”.
- L.R. 23 Novembre 2016, n. 38 “*Istituzione dell’Osservatorio regionale sulla violenza di genere*”;
- L.R. 21 Agosto 2007, n. 20 “*Disposizioni per la promozione ed il sostegno dei centri di antiviolenza e delle case di accoglienza per donne in difficoltà*”;

ATTESO che la Giunta regionale, con propria deliberazione n. 539 del 15/11/2017, ha dato mandato al Settore regionale competente di effettuare, attraverso la pubblicazione di un’apposita manifestazione di interesse, il censimento dei Centri antiviolenza già operanti sul territorio regionale ed in possesso dei requisiti minimi obbligatori previsti dall’Intesa Stato-Regioni-Province Autonome del 27/11/2014, al fine di ottenere la mappatura di tali servizi, necessaria ad una programmazione più efficace e ad una razionalizzazione dell’offerta in relazione ai fabbisogni;

CONSIDERATO che:

- con la suddetta deliberazione sono state approvate apposite linee guida al fine di disciplinare le fasi procedurali del censimento dei Centri antiviolenza operanti sul territorio regionale nonché quelle relative al successivo riconoscimento mediante rilascio di autorizzazione ed iscrizione all’Albo dei Centri antiviolenza risultati idonei sarà annualmente trasmesso al Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per l’assegnazione alla Regione delle somme previste dalla Programmazione nazionale del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all’art. 5bis comma 2 del D.lgsvo n. 93/2013, convertito in legge n.119/2013 e per l’attuazione del Piano d’azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere di cui all’art. 5 del D.lgsvo n. 93/2013;
- ai fini della effettuazione del citato censimento, per garantire la più ampia diffusione, pubblicità e trasparenza dello stesso mediante apposita evidenza pubblica, la Giunta regionale ha dato mandato allo scrivente Settore per la pubblicazione di una specifica manifestazione di interesse rivolta a tutti i gestori di centri antiviolenza operanti sul territorio regionale;

VISTO il decreto dirigenziale n. 14182 del 13/12/2017, pubblicato sul BURC, Parte Terza, n. 4 del 09/01/2018 con il quale è stata approvata la Manifestazione d'interesse finalizzata al censimento dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio regionale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 della predetta Manifestazione di interesse le domande ammesse saranno trasmesse per la valutazione dal RUP ad un'apposita Commissione interna, appositamente nominata e composta da un Presidente e da due componenti, nominata con provvedimento del Dirigente del Settore Pari Opportunità, Politiche di genere, Volontariato, Servizio civile e Terzo Settore", successivamente alla scadenza del termine prescritto per l'invio delle domande medesime;

PRESO ATTO, altresì, che a conclusione dell'istruttoria per la verifica dei requisiti dei CAV che avranno presentato domanda, prima del provvedimento formale di riconoscimento, la Commissione interna di valutazione effettuerà il sopralluogo presso la struttura avente lo scopo di verificare *de visu* l'esistenza e l'idoneità dei locali adibiti a Centro antiviolenza;

PRESO ATTO che sono decorsi i termini previsti per la presentazione delle domande il cui termine è scaduto in data 08/02/2018, e che, pertanto, occorre nominare la Commissione interna di Ammissione e Valutazione prevista dall'art.4 della Manifestazione di interesse de qua;

ATTESO che, quali componenti la sopra detta Commissione, sono stati individuati tra i dipendenti in servizio presso il Dipartimento 7 i sottotitoli funzionari, in possesso della necessaria esperienza e professionalità:

- Ing. Michele Cosentino – funzionario Area "D" - Presidente;
- Geom. Damiano Viapiana – funzionario Area "D" – componente;
- Per. Agr. Domenico Russo - dipendente Area "C" – componente.

DATO ATTO che il procedimento di cui al presente provvedimento non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

VISTA la L.R. n.34 del 2002 e s.m.i. per la quale viene ritenuta propria la competenza;

VISTI, altresì:

- La legge 31 dicembre 2009, n. 196 "Legge di contabilità e finanza pubblica";
- La legge 8 novembre 2000, n. 328 " legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la legge regionale. 5 dicembre 2003, n. 23 " Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione delle Legge n. 328/2000);
- Il D.P.R. n.445/2000;

Su proposta del funzionario responsabile del procedimento che ha curato l'istruttoria del presente atto, riscontrandone la regolarità tecnico-amministrativa;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente ripetute e confermate per costituirne parte integrante e sostanziale del presente:

1. **DI NOMINARE** la Commissione interna di Valutazione delle domande di cui al decreto dirigenziale n. 114182 del 13/12/2017, pubblicato sul BURC n. 4 – Parte 3^a del 09/01/2018, avente ad oggetto " *Manifestazione d'interesse finalizzata al censimento dei Centri Antiviolenza operanti sul territorio regionale*", composta come di seguito specificato:

- Ing. Michele Cosentino – funzionario Area "D" - Presidente;
- Geom. Damiano Viapiana – funzionario Area "D" – componente;
- Per.Agr. Domenico Russo - dipendente Area "C" – componente.

2. **DI STABILIRE** che a conclusione dell'istruttoria per la verifica dei requisiti dei CAV che avranno presentato domanda, prima del provvedimento formale di riconoscimento, la Commissione interna di valutazione effettuerà, come previsto dall'art. 4 della suddetta Manifestazione di interesse, il sopralluogo

presso la struttura avente lo scopo di verificare *de visu* l'esistenza e l'idoneità dei locali adibiti a Centro antiviolenza;

3. DI STABILIRE, altresì, che ai componenti la suddetta Commissione interna non è dovuto alcun compenso e che i lavori della Commissione non comportano alcun onere per l'Amministrazione;

4. DI NOTIFICARE il presente provvedimento agli interessati;

5. DI DISPORRE la pubblicazione integrale del presente Decreto sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e sul sito istituzionale della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs 14/03/2013, n. 33, entrambi a richiesta del dirigente Generale di Dipartimento proponente

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Angelo Parente

Il Dirigente del Settore n.7
Dott.ssa Edith Macri